

Cristina Sorio ha 59 anni ed è sociologa sanitaria. Dal 1993 è dirigente pubblico responsabile dell'Osservatorio sulle dipendenze patologiche, si occupa di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione della salute. Ha sviluppato progetti di integrazione socio-sanitaria collaborando con istituzioni e associazioni del territorio ferrarese. Si è formata attraverso una lunga esperienza di ricerca sociale presso il dipartimento di sociologia dell'Università degli studi di Bologna. Ha condotto diversi studi sul disagio giovanile fra i quali Stili di vita e comportamenti a rischio in adolescenza e Cocaina e servizi per le dipendenze patologiche. Pubblica annualmente il rapporto sullo stato delle tossicodipendenze nella provincia di Ferrara. E' sposata e ha una figlia di 17 anni. Ha un passato da sportiva e una passione per l'archeologia. Si candida con +Europa perché crede che sia possibile un approccio ecologico allo sviluppo del contesto sociale nel rispetto dell'ambiente, dei diritti civili, delle differenze di genere e dell'inclusione sociale.



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 24387/2019/R

Al nome di:

Cognome **SORIO**
Nome **CRISTINA**
Data di nascita **30/08/1960**
Luogo di Nascita **VILAFRANCA DI VERONA (VR) - ITALIA**
Sesso **F**



sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **ALTRO MOTIVO DI ESENZIONE BOLLO E DIRITTI - CANDIDATURA ELEZIONI REGIONALI
DEL 26/01/2020**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA

FERRARA, 17/12/2019 11:08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott.ssa Laura Nunziati)

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Sonia Occhi)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.